



Incidenza sul costo annuale del lavoro e retribuzione netta nel cedolino paga

Abbonamenti a riviste e giornali in bilico tra fringe benefit e oneri di utilità sociale

di **ROBERTO ANNESANTI**
e **STUDIO BALDASSARI**
Interprofessional Network

La sottoscrizione di abbonamenti a giornali e riviste, da parte dell'azienda, a favore dei suoi dipendenti, può intendersi come una retribuzione in natura o come un onere di utilità sociale e dunque seguire un diverso regime fiscale e contributivo, a norma degli artt. 51 e 100 del Tuir. In particolare, se rientranti negli oneri di utilità sociale, tali spese non faranno parte della retribuzione imponibile.

Condizioni per la non tassabilità in capo al dipendente

L'abbonamento a giornali e/o periodici in generale, come costo sostenuto dal datore di lavoro, a favore del lavoratore subordinato o del collaboratore costituisce, in linea di massima, un onere di utilità sociale ai sensi dell'articolo 100, c. 1, Dpr 917/1986. Tale onere si può definire come spesa volontariamente sostenuta dal datore di lavoro per specifiche finalità di istruzione o ricreazione

del lavoratore, a seconda che l'abbonamento riguardi, rispettivamente, pubblicazioni utili per l'aggiornamento professionale, ovvero non inerenti l'ambito professionale (puro scopo ricreativo). Per potersi escludere la tassabilità della retribuzione in natura in capo al dipendente, occorre dunque che, a norma dell'art. 100 del Tuir: 1. gli abbonamenti siano destinati alla generalità o a intere categorie di dipendenti; 2. essi rispondano a finalità educative, di istruzione (per esempio riviste professionali), ricreative (per esempio riviste non professionali), di assistenza sociale e sanitaria o di culto; 3. le spese siano sostenute volontariamente dal datore di lavoro; cioè non devono essere obbligatorie in forza di contratti collettivi o accordi aziendali.

Quando l'abbonamento è benefit

La mancanza di anche uno solo dei 3 requisiti sopra elencati comporta l'attribuzione di un fringe benefit, valutabile in base all'art. 9 del Tuir (valore normale

identificabile, nel caso di specie, con il costo sostituito dall'azienda). Così per esempio si parla di fringe benefit tassabile se l'abbonamento va a beneficio di un singolo dipendente e non di una categoria, ovvero se l'azienda lo sottoscrive in base ad accordi aziendali e non volontariamente. Per poter usufruire dell'esenzione fiscale e contributiva, data dal combinato disposto degli articoli 100 e 51 del Tuir, è necessario poi che gli abbonamenti, seppure intestati ai lavoratori, siano pagati dall'azienda e non rimborsati al dipendente: in questo caso si tratterebbe comunque di retribuzione imponibile. A tale proposito ricordiamo quanto stabilito dall'Agenzia delle Entrate, con ris. n. 34/E, del 10.3.2004 "... il dipendente deve risultare estraneo al rapporto che intercorre tra l'azienda e l'effettivo prestatore del servizio e in particolare non deve risultare

beneficiario dei pagamenti effettuati dalla propria azienda in relazione all'obiettivo di fornitura del servizio". Ciò significa che il rimborso da parte del datore di lavoro, del costo sostenuto dal dipendente per abbonarsi a una data rivista o giornale, fa rientrare l'erogazione tra i redditi di lavoro dipendente imponibili. L'attribuzione dunque in busta di un importo per la sottoscrizione, a nome del dipendente, di abbonamenti a riviste e pubblicazioni non specializzate, rappresenta un compenso in natura e, come tale, è soggetto a tassazione e concorrono a formare il reddito del dipendente o collaboratore. L'imponibilità scatta al momento della corresponsione e tale elemento concorre anche alla determinazione del Tfr. Ricordiamo però che non sono comunque imponibili i compensi in natura che non superino, nel corso dell'anno, l'importo di € 258,23.

Imponibilità se l'importo supera € 258,23

Da tenere distinto il caso in cui il datore sottoscrive a suo nome l'abbonamento a periodici, dei quali i lavoratori possano usufruire all'interno dell'azienda. In tal caso non ci si troverebbe certamente nell'ambito dei fringe benefit; rimarrebbe solamente da definire se tali spese, in base al prin-

cipio generale di inerenza, abbiano le caratteristiche per essere deducibili fiscalmente in capo all'impresa.

Deducibilità fiscale per il datore di lavoro

Per la determinazione del reddito assoggettabile a Ires, se gli abbonamenti presentano le caratteristiche delle erogazioni liberali ex art. 100 Tuir, la loro deducibilità è limitata al 5 per mille delle retribuzioni complessivamente erogate nell'anno. Se si tratta di retribuzioni in natura, allora la loro deducibilità è piena a norma dell'art. 95 del Tuir. Per quanto riguarda la deducibilità ai fini Irap, si ricorda che i costi del personale sono deducibili per la determinazione di questo tributo. Nel caso specifico, se le spese fossero riconducibili a servizi di aggiornamento del personale (riviste specializzate professionali), classificabili nella voce B7 del conto economico sarebbero deducibili; se invece secondo i corretti principi contabili dovessero essere inserite nella voce B9, risulterebbero indeducibili.

RETRIBUZIONE NETTA/COSTO AZIENDA - IPOTESI A

Retribuzione erogata senza corresponsione di alcun benefit a un dipendente inquadrato al 1° livello del Ccnl Terziario e Servizi

LORDO ANNUO		24.445,12	
Benefit		0,00	
Contro Benefit		0,00	
PREVIDENZIALE			
Imp. previd.	24.445,12		
Inps	24.445,12	8,89%	2.173,17
Ivs agg.	0,00	1,00%	0,00
Trattenuta pensione	0,00	13,00%	0,00
Trattenuta previdenziale		2.173,17	
FISCALE			
Imp. fiscale	19.833,45	Addizionali Irpef	356,35
Redd. lordo	22.271,95	19.033,45	23,00%
Coefficiente	0,4318	0,00	33,00%
No tax	3.238,50	0,00	39,00%
No tax family teorica	0,00	0,00	43,00%
Coefficiente	0,7145	Trattenuta fiscale 4.734,04	
No tax family	0,00	Tratt. varie su netto 0,00	
		Comp. varie su netto 0,00	
		Trasferite 0,00	
NETTO ANNUO		17.538,00	
COSTI AZIENDALI			
Inps	24.445,12	28,98%	7.084,20
Inail	24.445,12	0,50%	123,23
Altri contributi	52,00	0,00%	0,00
Totale oneri contributivi		7.206,43	
TFR		1.688,52	
COSTO ANNUO		33.340,07	

RETRIBUZIONE NETTA/COSTO AZIENDA - IPOTESI B

Retribuzione erogata con corresponsione di un benefit (sottoscrizione di un abbonamento del valore di € 300,00) al singolo dipendente inquadrato al 1° livello del Ccnl Terziario e Servizi

LORDO ANNUO		24.445,12	
Benefit		300,00	
Contro Benefit		0,00	
PREVIDENZIALE			
Imp. previd.	24.745,12		
Inps	24.745,12	8,89%	2.199,84
Ivs agg.	0,00	1,00%	0,00
Trattenuta pensione	0,00	13,00%	0,00
Trattenuta previdenziale		2.199,84	
FISCALE			
Imp. fiscale	19.385,53	Addizionali Irpef	360,72
Redd. lordo	22.545,28	19.385,53	23,00%
Coefficiente	0,4213	0,00	33,00%
No tax	3.159,75	0,00	39,00%
No tax family teorica	0,00	0,00	43,00%
Coefficiente	0,7110	Trattenuta fiscale 4.819,39	
No tax family	0,00	Tratt. varie su netto 0,00	
		Comp. varie su netto 0,00	
		Trasferite 0,00	
NETTO ANNUO		17.426,00	
COSTI AZIENDALI			
Inps	24.745,12	28,98%	7.171,14
Inail	24.745,12	0,50%	123,73
Altri contributi	52,00	0,00%	0,00
Totale oneri contributivi		7.294,87	
TFR		1.709,25	
COSTO ANNUO		33.449,24	

RETRIBUZIONE NETTA/COSTO AZIENDA - IPOTESI C

Ripristino del netto annuo dell'ipotesi "A" recuperando la maggior incidenza delle ritenute fiscali e previdenziali derivanti dalla concessione del benefit

LORDO ANNUO		24.445,12	
Benefit		300,00	
Contro Benefit		179,00	
PREVIDENZIALE			
Imp. previd.	24.924,12		
Inps	24.924,12	8,89%	2.215,75
Ivs agg.	0,00	1,00%	0,00
Trattenuta pensione	0,00	13,00%	0,00
Trattenuta previdenziale		2.215,75	
FISCALE			
Imp. fiscale	19.595,12	Addizionali Irpef	363,33
Redd. lordo	22.708,37	19.595,12	23,00%
Coefficiente	0,4151	0,00	33,00%
No tax	3.113,25	0,00	39,00%
No tax family teorica	0,00	0,00	43,00%
Coefficiente	0,7089	Trattenuta fiscale 4.870,21	
No tax family	0,00	Tratt. varie su netto 0,00	
		Comp. varie su netto 0,00	
		Trasferite 0,00	
NETTO ANNUO		17.538,00	
COSTI AZIENDALI			
Inps	24.924,12	28,98%	7.223,01
Inail	24.924,12	0,50%	124,62
Altri contributi	52,00	0,00%	0,00
Totale oneri contributivi		7.347,63	
TFR		1.721,61	
COSTO ANNUO		33.693,36	

ABBONAMENTI A RIVISTE E GIORNALI - COSÌ LA PROGRESSIONE DEL COSTO AZIENDALE

Ipotesi	Retribuzione lorda	Valore normale abbonamento riviste	Lordo per ripristino netto (contro benefit)	Imponibilità sociale	Contributi c/Azienda	Tfr	Costo Annuo aziendale	Netto annuo
A Livello 1° Ccnl Terziario-Servizi	24.445,12			0,00	7.206,42	1.688,52	17.538,00	17.538,00
B Livello 1° Ccnl Terziario-Servizi BENEFIT ABBONAMENTO RIVISTE SINGOLO DIPENDENTE	24.445,12	300,00		300,00	7.294,86	1.709,25	17.426,00	17.426,00
C Livello 1° Ccnl Terziario-Servizi BENEFIT ABBONAMENTO RIVISTE SINGOLO DIPENDENTE RIPRISTINO NETTO punto "A"	24.445,12	300,00	179,00	179,00	7.347,63	1.721,61	17.538,00	17.538,00

IPOTESI: ABBONAMENTO RIVISTE AL SINGOLO DIPENDENTE DEL VALORE DI € 300,00